

Piano per la Didattica Digitale Integrata

Ordine di Scuola	Anno Scolastico
Istituto	2020/21

Il presente Piano è redatto in conformità con le *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con D.M. n.89 del 7 agosto 2020. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

1. Premesse

1. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra i momenti e le attività in presenza con momenti e attività a distanza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
2. Tale modalità è adottata per gli studenti del Liceo e, nel caso emergessero necessità di contenimento del contagio o nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, anche per gli altri ordini scolastici.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuova sospensione della attività didattiche in presenza, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - Mantenere vivo il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica e la relazione con gli insegnanti e i compagni;
 - Dare continuità all'azione educativa;
 - Permettere la partecipazione alle proposte formative;
 - Fare sentire ai bambini la presenza delle insegnanti e dell'ambiente scuola;
 - Sperimentare proposte didattiche adatte all'età degli alunni, ai loro bisogni, ai loro talenti;
 - Sviluppare competenze digitali;
 - Consentire approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
 - Realizzare una scuola inclusiva, che risponda alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali.

5. Le attività digitali si realizzano in due modalità:

Attività sincrone, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti. In particolare, sono attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti o attività quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test di varie tipologie con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

Attività asincrone, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo classe. Sono attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con eventualmente l'ausilio di materiale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di materiale video realizzato o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali e non (ad esempio le realizzazioni dei bambini della scuola dell'infanzia).

La normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti non rientra tra le attività asincrone che vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

6. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Tale modalità permette di realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
7. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto viene svolto in presenza. Particolare attenzione va riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i cui PEI e PDP saranno monitorati in relazione alla realizzazione della didattica digitale integrata. In particolare per la scuola dell'infanzia, la progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico che verrà utilizzato sarà richiesto in base alle necessità e alla disponibilità di recupero all'interno delle famiglie
8. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova la relazione educativa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica, l'autonomia e il senso di responsabilità, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel PTOF.

9. I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, alle attività della DDI.
10. L'Ente gestore, gli Animatori digitali, il Responsabile ICT, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico e alle famiglie
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

2. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - il Registro elettronico Loopscuola, in cui i Docenti annotano gli argomenti e le modalità di erogazione delle lezioni, i compiti assegnati e le valutazioni;
 - la piattaforma Google Suite (tra cui GMail, Drive, Classroom, Meet) per la partecipazione alle lezioni online, pubblicazione materiale didattico, video, foto, letture animate, lezioni in remoto, consegna di compiti, relazioni, correzione di compiti;
 - il sito web istituzionale, per la diffusione di notizie aggiornate relative alla vita scolastica;
 - la mail istituzionale @imigorgonzola.it (per Docenti) oppure @studenti.imigorgonzola.it (per Studenti) da utilizzare SOLO per la comunicazione tra Studenti Famiglia e Docenti;
 - i canali social ufficiali di Istituto (Facebook, Instagram), per la pubblicazione di informazioni relative alla Scuola.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.
2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
4. Per la scuola dell'Infanzia, nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti condividono su Google Classroom le attività svolte nella diretta attraverso la registrazione di brevi video, richiesta di materiale per attività ludico - creative, materiale video e fotografico, link utili.
5. L'insegnante crea, per ciascuna classe in cui insegna, un corso su Google Classroom da nominare come segue: nome della Sezione/Classe - Anno Scolastico "Classe - - Disciplina come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli studenti (ed eventualmente i docenti della classe) utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del

gruppo classe.

3. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza o di misure di contenimento della pandemia che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni definito dai Collegi Docenti e con quote minime di lezione così stabilite:

Scuola dell'Infanzia:

A ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di almeno 3 unità orarie da non più di 45 minuti di attività didattica sincrona, per mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado:

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. Per consentire una valida offerta didattica digitale integrata con ritmi di apprendimento significativi e per prepararsi alla lezione successiva, al termine di ogni unità oraria, è previsto un momento di pausa di circa 10-15 minuti.

Liceo:

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. Per consentire una valida offerta didattica digitale integrata con ritmi di apprendimento significativi e per prepararsi alla lezione successiva, al termine di ogni unità oraria, è previsto un momento di pausa di circa 10-15 minuti.

2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto al di fuori delle attività asincrone.
3. La riduzione dell'unità oraria di lezione, stabilita per motivi legati ai processi di apprendimento della didattica a distanza, che non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, e per salvaguardare la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti, non è soggetta a recupero, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore.
4. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Lo studente è tenuto a seguire le indicazioni fornite dal docente, nell'ottica della responsabilità e dell'autonomia, al fine di svolgere una DDI efficace.

5. Sarà cura del Consiglio di classe e del Coordinatore monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna delle attività assegnate

4. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà la videolezione programmata utilizzando Google Meet.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli studenti alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La lezione in tutta la sua durata si intende riservata alla classe a cui è rivolta.

I genitori degli alunni della scuola Primaria e della Secondaria di I grado sono invitati a:

- controllare il registro elettronico;
- una volta consegnato il compito, evitare di chiedere nei commenti dello stream conferma di ricezione da parte dell'insegnante;
- limitare le conversazioni su Google Classroom solo alla didattica;
- attenersi alle indicazioni date dai docenti e inviare solo il materiale richiesto;
- in caso di problemi nella gestione delle attività, scrivere all'insegnante un commento privato (non pubblico) su Google Classroom in modo che si possa risolvere il singolo problema;
- promuovere l'autonomia degli alunni intervenendo nelle videolezioni solamente se strettamente necessario.

5. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e della Sezione, le attività in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti possono utilizzare Google Classroom come piattaforma di

- riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio.
 4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
 5. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati, all'arricchimento del bagaglio di esperienze di ciascun bambino.

6. Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google *Meet* e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette di verificare eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare è vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi o materiale commerciale e pubblicitario.
4. Quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni.
5. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
6. E' consentito accedere ai materiali messi a disposizione dai docenti e alle videolezioni esclusivamente con il proprio account istituzionale.

7. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, in tempi brevi prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, che presentano un certificato medico che attesti un'assenza superiore a sette giorni, il Consiglio di classe provvederà a valutare le modalità e i criteri più consoni per l'attivazione della DDI. attivando percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

8. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente Scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

9. Metodologie e strumenti di verifica

1. Premesso che (MIUR n. 388 del 17.03.2020) "la Didattica a Distanza per sua natura è fortemente orientata alle competenze e richiede compiti non riproduttivi, che permettano di evidenziare il ragionamento, l'originalità, la capacità di effettuare collegamenti, di interagire e collaborare", ciascun Docente individua le metodologie più consone al percorso didattico da svolgere, seguendo la linea condivisa di selezionare i contenuti irrinunciabili e lavorare sui processi.
2. Le verifiche possono essere di diversa tipologia a seconda della disciplina, dell'argomento e delle scelte del docente, ad esempio: consegna di testi - elaborati - disegni - somministrazione di test - questionari a risposte multiple o aperte - saggi - relazioni - mappe concettuali - mappe con collegamenti ipertestuali - prove strutturate e semistrutturate - prove scritte - esposizione di un argomento - esercizi - soluzioni di problemi - ricerche individuali - test assegnati su piattaforme - traduzioni - relazioni - produzione di audio - produzione di video, anche in piccoli

gruppi.

In particolare per la scuola primaria saranno utilizzati come strumenti di verifica attività interattive e quiz creati con Google Moduli, *Liveworksheets* e *Wordwall*.

Per la scuola dell'infanzia sarà valutata la partecipazione dei bambini alle attività proposte dall'insegnante il rispetto delle regole.

3. La verifica non dovrà necessariamente assumere la forma dell'interrogazione, ma potrà essere in forma di colloquio, anche ad integrazione di elaborati scritti. Questo favorisce i compiti di realtà, chiedendo agli studenti di realizzare prodotti, non solo di restituire contenuti, ma anche di rielaborarli in forme e modalità diverse. In questo modo si intende valorizzare anche il momento dell'autovalutazione da parte dello studente. Sarà necessario, inoltre, considerare situazioni particolari di carattere tecnico o familiare che possano minare la serenità dello studente e influenzare il suo percorso di apprendimento.

10. Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza, alla luce dei seguenti indicatori specifici individuati per la DDI:
 - responsabilità e partecipazione (pertinenza degli interventi, uso corretto della chat e della strumentazione);
 - impegno nell'eseguire i lavori e rispetto delle scadenze;
 - collaborazione coi compagni;
 - impegno nell'acquisire nuove competenze digitali;
 - capacità di *problem solving*;
 - capacità di organizzazione di calendario, materiali, verifiche.

In particolare, sono tenute in considerazione le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate dal Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione raggiunto. È facoltà dei Collegi predisporre una griglia specifica per la valutazione delle modalità di gestione dell'ambiente digitale.
3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

11. Aspetti riguardanti la Privacy e la sicurezza

1. L'Istituto Maria Immacolata ha adottato la piattaforma G Suite for Education, per la quale è stato creato un account personale per tutti gli studenti.
2. Per garantire la sicurezza digitale degli alunni teniamo a precisare che:
 - gli strumenti utilizzati per i servizi di *cloud* e produttività didattica saranno tutti qualificati AgID (<https://cloud.italia.it/marketplace/>);
 - non saranno utilizzati dati a scopo di raccolta pubblicitaria, registri di alcun

tipo, le immagini e i video realizzati non saranno utilizzati per fini diversi da quelli formativi previsti dal PTOF, il comportamento digitale degli alunni non verrà profilato;

- i dati personali trattati (nome, cognome) per erogare le attività di *cloud* e produttività didattica saranno effettuati per rispettare ad un obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020, DPCM 8 marzo 2020), dunque non è necessaria la richiesta di consenso.

GSuite for Education consiste in una serie di strumenti forniti da Google per aumentare la produttività didattica, tra cui *Gmail*, *Calendar*, Documenti Google, *Classroom* e altri ancora, che sono utilizzati da decine di milioni di studenti e insegnanti in tutto il mondo per creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti.

Come misura di sicurezza aggiuntiva è stata prevista la limitazione all'uso dei servizi solo all'interno del dominio scolastico "imigorgonzola.it"; l'account deve essere utilizzato esclusivamente per attività didattiche.

L'informativa inviata alle famiglie risponde alle domande più comuni su come Google può o non può utilizzare le informazioni personali degli studenti.

3. Alcune buone pratiche sulla sicurezza:

- Conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente al servizio di Helpdesk (helpdesk@imigorgonzola.it) l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme;
- quando ci si avvale di un PC in modo non esclusivo, utilizzare sempre il software Google Chrome in modalità "navigazione in incognito", non memorizzare la password ed effettuare sempre il logout;
- in Gmail inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione e indicare sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
- non inviare mai email o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete.

4. In caso di accertamento di non conformità alle regole di comportamento indicate, l'Istituto potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso né obbligo di giustificazione scritta.

5. L'Istituto non è in ogni caso responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su Internet e declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso o uso scorretto alla piattaforma da parte dello studente e per gli eventuali danni che ne possano derivare.